



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI NAZIONALI DI CAGLIARI

**INIZIATIVE COMUNI DI FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA SARDEGNA**

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 LEGGE 241/1990 TRA

I MUSEI NAZIONALI DI CAGLIARI

con sede legale in Cagliari – Piazza Arsenale 1, 09124 Cagliari, mail: man-ca@cultura.gov.it, pec.: man-ca@pec.cultura.gov.it rappresentato nella persona del dott. Francesco Muscolino, in qualità di Direttore dell'Istituto, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Ente, a quanto infra autorizzato

e

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

con sede legale in viale Trieste 186, 09123 Cagliari, mail: pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it, pec: pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it codice fiscale 80002870923, rappresentato nella persona del Direttore Generale, dott.ssa Antonella Giglio, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede dell'Ente, a quanto infra autorizzato;

(di seguito, congiuntamente, "le Parti")

VISTI

- Gli articoli 5, 9, 114, 116, 117 e 118 della Costituzione;
- Il D.L. 14 dicembre 1974, n. 657 (Istituzione del Ministero per i beni culturali e per l'ambiente), e ss.mm.ii.
- Il D. L. 1 marzo 2021, n. 22 (Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri), art. 6, c. 1, secondo cui il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";
- Il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 101, 102, 103, 110, 111, 112, 115 e 117;

- Il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- L’articolo 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e successive modificazioni;
- Lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;
- La Legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali”;
- La Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura;
- Il Decreto del Direttore Generale Musei rep. 760 del 06.11.2020 con cui il dott. Francesco Muscolino è nominato direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari (con D.P.C.M. 17 ottobre 2023, n. 167, art. 1 denominati Musei Nazionali di Cagliari);
- il Decreto dell’Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Decreto n. 55/2812 del 28 giugno 2024 di nomina della dott.ssa Antonella Giglio a Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

PREMESSO CHE

La Regione Autonoma della Sardegna, in applicazione della L.R. 14/2006 art. 1 comma 1, “[...] *persegue la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna*”, attraverso interventi volti alla tutela, alla valorizzazione, alla fruizione dei beni culturali e al coordinamento degli interventi. Le funzioni di tutela e valorizzazione dei beni culturali sono attribuite dalla Costituzione, dalle intese ai sensi del comma 3 dell’articolo 118 della Costituzione, dall’articolo 10 della Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, dallo Statuto speciale per la Sardegna e successive norme di attuazione, oltre che dal decreto legislativo n. 42 del 2004 (Art. 4). Come previsto dall’Articolo 18 comma 1 della predetta L.R. 14/2006, la Regione “[...] *organizza, gestisce e aggiorna un sistema informativo del patrimonio culturale della Sardegna, con la finalità di rilevare i dati utili alla conoscenza dei beni culturali e del paesaggio e del loro stato di conservazione, di raccogliere e valorizzare il patrimonio di conoscenze già esistenti sul territorio favorendo la collaborazione e lo scambio reciproco con lo Stato, gli enti locali, le università e altri istituti e soggetti pubblici e privati, nonché di assicurare la messa in rete dell’offerta culturale e di contribuire ai sistemi informativi nazionali.*”

In questo contesto, il più ampio Sistema Informativo del Patrimonio culturale della Regione Sardegna, oggetto di un'evoluzione attraverso il progetto "Àndalas de cultura" finanziato fondi POR FESR 2014-2020 - Asse II - Azione 2.3.1 - 2.2.2, è costituito da un ecosistema digitale di sistemi informativi e contenuti digitali comprendenti:

- il Catalogo regionale dei beni archeologici, artistici, storici ed etnoantropologici (Almagest), costituito da oltre 37.000 schede di catalogo redatte secondo gli standard editi dall'Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione (ICCD) del MIBACT e comprensive di oltre 120.000 fotografie, 8.000 disegni e 16.000 documenti, che consente la creazione, gestione e pubblicazione di schede catalografiche di beni culturali secondo le normative edite dall'Istituto Centrale per la Catalogazione e la Documentazione (ICCD) del Ministero della Cultura. Almagest espone i dati in diversi formati rendendoli disponibile al metamatore nei formati PICO attraverso il protocollo OAI-PMH;
- un Digital Asset Management per la conservazione, organizzazione, descrizione e pubblicazione di contenuti digitali, attraverso standard di metadatozione Dublin Core (DC), la loro messa a disposizione secondo lo standard internazionale METS - Metadata Encoding and Transmission Standard tramite API e tecnologie di visualizzazione basate su IIIF standard;
- un Metamatore, per l'interrogazione ed acquisizione dei dati su oltre 2 milioni di risorse relative agli ambiti Archivi-Biblioteche-Musei (ABM) provenienti dalle attuali fonti, in continua espansione:
 - Portale Cultura Italia del MiC (culturalitalia.it);
 - Sistema Bibliografico Nazionale – SBN (opac.sbn.it);
 - Polo Bibliografico Regionale Sardegna CAG (opac.regione.sardegna.it);
 - Sardegna Digital Library (sardegnadigitallibrary.it);
 - Portale Sardegna Cultura (sardegnacultura.it);
 - Catalogo del patrimonio culturale della Sardegna (Almagest);
 - Risorse Digitali dei progetti e attività della Regione Sardegna (DAM);
- il portale Sardegna Cultura, quale punto di accesso ai contenuti e strumento di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e alle risorse digitali del metamatore, in 5 lingue;
- l'APP "Luoghi della cultura", per la fruizione di mobilità dei dati relativi a musei, aree archeologiche, monumenti costantemente aggiornati col portale Sardegna Cultura quale strumento per la fruizione

in mobilità e off-line delle informazioni su orari di visita, di accesso, di servizi e di localizzazione di oltre 400 luoghi della cultura;

- Profili social Facebook e Instagram per attività di social media marketing sul patrimonio culturale.

I Musei Nazionali di Cagliari hanno realizzato e reso disponibili attraverso i propri siti istituzionali e profili social contenuti digitali rivolti all'esigenza fondamentale di divulgazione, comunicazione e promozione della cultura e del patrimonio culturale della Sardegna comprendenti, a titolo indicativo e non esaustivo, contenuti digitali costituiti da registrazioni video/audio e documentazione grafica e fotografica, relativi ad incontri tematici nei luoghi della cultura con illustri studiosi, quali "Dialoghi di archeologia, architettura, arte e paesaggio", "La Musa Euterpe nei luoghi della memoria ritrovata", "Minima Iuridica", "Pomeriggi di paesaggi", "Prenda torradas", nonché di altre iniziative ed attività culturali e scientifiche realizzate e che si realizzeranno presso le sedi dell'Istituto;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- La Legge Costituzionale n. 3 del 2001, nel riformare il titolo V della Costituzione, ha modificato il sistema dei rapporti tra Stato, Regioni ed Enti locali;
- L'art. 114 della Costituzione, nel testo vigente, sancisce il principio di equiordinazione dei soggetti componenti la Repubblica, sicché Stato, Regioni ed Enti locali hanno pari dignità istituzionale e, per ciò che concerne gli ultimi due soggetti, autonomia costituzionalmente garantita;
- L'art. 9 della Costituzione, ripreso dall'art. 1 del D. Lgs. n. 42 del 2004, stabilisce che la promozione dello sviluppo della cultura è compito della Repubblica, in tutte le sue componenti;
- Ai sensi dell'art. 1 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, in attuazione dell'art. 9 della Costituzione, la Repubblica tutela e valorizza il patrimonio culturale in coerenza con le attribuzioni di cui all'art. 117 della Costituzione e che lo Stato, le Regioni, le Città Metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione;
- I rapporti tra le diverse componenti della Repubblica devono essere improntati al principio della leale e paritaria collaborazione;
- A norma dell'art. 5 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la Regione, le Province ed i Comuni cooperano con lo Stato nell'esercizio delle funzioni di tutela secondo quanto disposto dal medesimo Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e dalla Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14;

- A norma dell'art. 7 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio il Ministero, la Regione e gli altri Enti pubblici territoriali perseguono il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni pubblici;
- Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, nel disciplinare i criteri di riparto e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative dei diversi livelli territoriali di governo in materia di fruizione pubblica e di valorizzazione dei beni culturali, configura un sistema interamente improntato al principio di consensualità, all'impiego di metodi e di strumenti negoziali e pattizi, alla figura dell'accordo;
- L'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 prevede la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari è un istituto periferico del Ministero della Cultura, nell'ambito della Direzione Generale Musei, ed è stato istituito come Ufficio dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale, dal D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 33, c. 3, ottenendo l'autonomia scientifica, finanziaria, contabile e organizzativa. Con D.P.C.M. 17 ottobre 2023, n. 167, art. 1, l'istituto assume la denominazione di Musei Nazionali di Cagliari.
- Il Direttore del Museo autonomo, ai sensi del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 54, art. 24, c. 7, tra le sue funzioni, "a) programma, indirizza, coordina e monitora tutte le attività di gestione del museo, ivi inclusa l'organizzazione di mostre ed esposizioni, nonché di studio, valorizzazione, comunicazione e promozione del patrimonio museale;"
- Al fine di garantire una maggior offerta culturale e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, la Regione Sardegna prevede attività di acquisizione di nuovi contenuti e integrazione di sistemi informativi esistenti finalizzati all'incremento dell'indice di "Àndalas de cultura", anche mediante accordi e altre forme di collaborazione con enti e istituzioni del territorio.

CIÒ PREMESSO SI CONVIENE CHE

Art. 1

(Adesione al Progetto Àndalas de cultura: Obblighi dei Musei Nazionali di Cagliari)

I Musei Nazionali di Cagliari aderiscono al progetto "Àndalas de cultura" della Regione Autonoma della Sardegna attraverso:

- La messa a disposizione di contenuti digitali comprendenti video, immagini, registrazioni audio e più in generale di elementi rivolti alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale acquisiti e/o

Accordo di Programma Quadro tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari per iniziative comuni di fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna

realizzati nell'ambito delle attività dell'Istituto, ai fini della loro pubblicazione e libera fruizione attraverso il sistema dei portali tematici della Regione Sardegna, comprendenti il portale Sardegna Cultura;

- La collaborazione per attività congiunte, nelle forme che verranno stabilite in occasione delle singole iniziative, rivolte alla promozione del patrimonio culturale della Sardegna attraverso i responsabili individuati al successivo Articolo 3, anche comprendenti seminari, incontri ed iniziative web e social;

A tal fine si impegnano ad assicurare, tramite i propri canali di comunicazione, la reciprocità nella condivisione dei contenuti specificati nel presente Accordo

Art. 2

(Obblighi della Regione Sardegna)

La Regione Sardegna si impegna:

- a conservare, descrivere e rendere fruibili sulla piattaforma “Àndalas de cultura” tutti i contenuti digitali che saranno resi disponibili dai Musei Nazionali di Cagliari;
- a pubblicare i predetti contenuti sul sistema dei portali regionali, comprendenti il portale Sardegna Cultura, nel rispetto delle finalità di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e comunque di quanto previsto dal presente atto, nonché della normativa in materia di privacy e di tutela del diritto d'autore sulle singole risorse, fermi restando i diritti di proprietà intellettuale dei relativi autori;
- la messa a disposizione dei Musei Nazionali di Cagliari dei contenuti digitali realizzati dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito delle proprie attività istituzionali, per le condivise finalità di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- alla collaborazione con ii Musei Nazionali di Cagliari per attività congiunte, nelle forme che verranno stabilite in occasione delle singole iniziative rivolte alla promozione del patrimonio culturale della Sardegna attraverso i responsabili individuati al successivo Articolo 2, anche comprendenti seminari, incontri in presenza e/o via web e social.

Art. 3

(Gruppo di lavoro)

Per l'esecuzione del presente Accordo, ciascuna Parte fornirà personale qualificato per lo svolgimento delle attività:

- Il responsabile scientifico per la Regione Autonoma della Sardegna è _____, il quale svolgerà anche il ruolo di referente e responsabile scientifico per quanto attiene il presente accordo;
- Il responsabile scientifico per i Musei Nazionali di Cagliari è il direttore *pro tempore*, il quale svolgerà anche il ruolo di referente e responsabile scientifico per quanto attiene il presente accordo.

Per tutti gli aspetti amministrativi e organizzativi, la Regione Autonoma della Sardegna farà riferimento al Servizio competente in materia di Sistemi informativi del patrimonio culturale della Direzione generale di Beni culturali.

Art. 4

(Condizione d'uso e utilizzo dei metadati)

I Musei Nazionali di Cagliari rendono disponibili i propri contenuti forniti dalla Regione Autonoma della Sardegna secondo la licenza _____, corredando la consegna del documento di liberatoria allegato alla presente e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per le risorse digitali che saranno rese pubblicate dalla Regione Autonoma della Sardegna sul portale Sardegna Cultura, sarà indicata la licenza **Creative Commons BY-NC-SA 4.0** prevista dal *European Publishing Framework*.

Art. 5

(Durata)

Il presente Accordo entra in vigore alla data della firma da parte dei contraenti e ha la durata di 4 (quattro) anni, con tacito rinnovo per un periodo di pari durata.

Ciascun contraente potrà risolvere il presente Accordo in qualsiasi momento, con preavviso di 30 (trenta) giorni.

I contenuti messi a disposizione dai Musei Nazionali di Cagliari potranno essere rimossi soltanto se richiesto espressamente. La rimozione dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione di tale richiesta.

Art. 6

(Base giuridica)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Ministero della Cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI NAZIONALI DI CAGLIARI

Le Parti convengono che i contenuti del presente Accordo rientrano tra la fattispecie prevista dalla Legge 241/1990 art. 15, con particolare riferimento alla possibilità per le amministrazioni pubbliche di “[...] *concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”.

Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana; ogni eventuale controversia sarà di esclusiva competenza del Foro di Cagliari.

Per i Musei Nazionali di Cagliari

Per la Regione Autonoma della Sardegna
